

# BAMBOLE PER IL SESSO IN VENDITA A MODENA, COSTANO FINO A 4.000 EURO. È POLEMICA

*Publicato il 17 Novembre 2025 di redazione*



Categoria: [CRONACA E ATTUALITA'](#)



## **Le bambole iper realistiche in vendita in un sexy shop di Modena fanno discutere: "Donne ancora viste come oggetti, così si rafforzano gli stereotipi", dice la portavoce delle Donne democratiche**

di [Mattia Caiulo](#)

MODENA – A Modena, in vista del 25 novembre (giornata contro la violenza sulle donne), fa discutere l'apertura di **un nuovo sexy shop** in cui saranno messe in vendita **bambole per il sesso iper realistiche**. Il prossimo 22 novembre, infatti, la società start up "Sintwin", ha deciso di inaugurare un negozio fisico vicino alla stazione ferroviaria dove per ora saranno solo esposti **13 modelli di bambole**, tutte realizzate in silicone medicale o Tpe di ultima generazione, con scheletro interno articolato e **possibilità di integrazione futura con sistemi di intelligenza artificiale**. L'acquisto potrà avvenire solo online tramite QR Code e i clienti avranno la possibilità di personalizzare quella prescelta.

Il prezzo di una "sex doll", modellata per somigliare il più possibile a un essere umano, va **dai 1.500 ai 4.000 euro**. La portavoce della Conferenza delle Donne democratiche Patrizia Belloi e la segretaria della Federazione provinciale del Partito democratico di Modena Marika Menozzi, stigmatizzano però l'iniziativa commerciale.

<https://8a7a9c217c8b33e8d8371a0800411e2e.safeiframe.google syndication.com/safeiframe/1-0-45/html/container.html>

"Ogni giorno- commentano- le donne italiane si trovano a combattere contro una cultura che le oggettifica e svilisce. L'apertura di un negozio di bambole sessuali iperrealistiche a Modena è un esempio lampante di come il mercato si adatti alle nuove sensibilità, senza però cambiare la sostanza: **le donne sono ancora viste come oggetti del piacere, merce in vendita**". Per Belloi e Menozzi, "la vendita di questi prodotti non è una questione di libertà individuale, ma di cultura e di potere. È un modo per perpetuare l'idea che le donne siano subordinate agli uomini e che il loro corpo sia a disposizione per il piacere maschile". Inoltre le dem rifiutano "la narrazione secondo cui queste bambole siano **un modo per prevenire gli abusi** o soddisfare un bisogno di relazione e contatto emotivo. Sono invece **un modo per rafforzare gli stereotipi** e le discriminazioni contro le donne". Per questo le democratiche chiedono alle istituzioni "di prendere posizione contro l'apertura di questo negozio e di sostenere le donne nella loro lotta per l'uguaglianza e la dignità".

Agenzia DIRE» e l'indirizzo «[www.dire.it](http://www.dire.it)»

